ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/03/2025 (punto N 16)

Delibera N 237 del 03/03/2025

Proponente

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Sabina BORGOGNI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

"Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 - FEASR - Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023-2027. Modifica alle 'direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento' del PSR 2014-2022".

Presenti

Eugenio GIANI Stefano BACCELLI Simone BEZZINI Stefano CIUOFFO Leonardo MARRAS Monia MONNI Alessandra NARDINI Serena SPINELLI

Assenti

Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	MISURE di contenimento dei tempi di istruttoria delle
		domande di saldo del PSR 2014-2022
В	Si	DISPOSIZIONI COMUNI - Documento attuativo per gli
		interventi di investimento materiali e immateriali del
		CSR 2023-2027

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs $33/2013$	

Allegati n. 2

- A MISURE di contenimento dei tempi di istruttoria delle domande di saldo del PSR 2014-2022
 - 523e0643ff90c2c4a1ba8e0ae3f700d9a95bf12a03af8c0a83c94f3f446a2e98
- B DISPOSIZIONI COMUNI Documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023-2027

8a910ef6b3f502ca0d23b453543dce0b63989888b7c78e658bb6bba508d98597

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26.5.2015 C(2015) 3507 final "che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", nella versione notificata il giorno 6.5.2015;
- il documento "Competenze", approvato con DGR n.501 del 30/5/2016 e ss.mm.ii, che definisce il complesso dei ruoli e delle funzioni svolte dagli uffici della GR, dall'Autorità di Gestione FEASR e dall'Agenzia regionale ARTEA anche in qualità di OPR per il periodo di programmazione 2014-2022;
- le "Direttive Comuni per l'attuazione delle misure a investimento" del PSR 2014-2022, approvate con DGR n.685 del 5/7/2021 e ss.mm.ii., che definiscono le norme generali e danno mandato ad ARTEA di recepirle nelle "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure a investimento" andando a definire vari aspetti procedurali e le tempistiche;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" del PSR 2014-2022 Versione 5.01, approvate con decreto del Direttore di ARTEA n.2428/2024;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e ss.mm.ii.;
- il Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Toscana 2023-2027 approvato con DGR n.1534 del 27 dicembre 2022 e ss.mm.ii.;
- il DM MASAF del 4/8/2023 n.0410727 "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116"
- il documento attuativo "Competenze", approvato con DGR n.742 del 25/6/2024, che definisce il complesso dei ruoli e delle funzioni svolte dagli uffici della GR, dall'Autorità di Gestione FEASR e dall'Agenzia regionale ARTEA anche in qualità di OPR per il periodo di programmazione 2023-2027;
- il Documento attuativo "disposizioni comuni per gli interventi a investimento materiali e immateriali" del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del PSP della Regione Toscana, approvato con DGR n.742 del 25/6/2024;

Considerato che, in vista della chiusura della programmazione del PSR 2014-2022, sono già stati adottati taluni accorgimenti procedurali affinchè le procedure di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento consentano corrette rendicontazioni e istruttorie in tempi tali da permettere il pagamento del sostegno entro il 31/12/2025 da parte dell'OP ARTEA;

Considerato che la esecuzione del controllo in situ rientra normalmente nella procedura di controllo delle domande di pagamento a saldo e che la tempistica di tale fase del procedimento non trova una trattazione dettagliata nel capitolo 18 delle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" del PSR 2014-2022 - Versione 5.01;

Vista la nota di AGEA Coordinamento n.9537 del 6 febbraio 2025 in materia di verifiche antimafia;

Ritenuto, inoltre, necessario disciplinare in maniera più puntuale alcune fasi dell'istruttoria delle domande di saldo PSR, a integrazione e a parziale modifica delle "Direttive Comuni per l'attuazione delle misure a investimento" approvate con DGR n.685 del 5/7/2021 e ss.mm.ii, proprio per assicurare una maggiore tempestività dei controlli necessari e propedeutici agli atti di liquidazione in questa fase finale della programmazione;

Visto l'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente atto - recante le misure di contenimento dei tempi di istruttoria delle domande di saldo del PSR 2014-2022, che intervengono a integrazione e a parziale modifica delle "Direttive Comuni per l'attuazione delle misure a investimento" del PSR 2014-2022, approvate con DGR n.685 del 5/7/2021 e ss.mm.ii.;

Considerato che l'esperienza maturata nel frattempo sulla programmazione 2023-2027 del CSR FEASR consente una revisione e aggiornamento delle Disposizioni Comuni di cui alla DGR 742/2024 per affinare alcuni dettagli relativi alla fase di selezione e istruttoria delle domande di sostegno;

Visto l'allegato B – parte integrante e sostanziale del presente atto - "Disposizioni Comuni - Documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali" del CSR 2023-2027, che sostituisce l'allegato C della delibera della Giunta Regionale n. 742 del 25/06/2024 e che contiene integrazioni e modifiche principalmente riferiti ai seguenti elementi:

- disciplina della cumulabilità tra diverse fonti di sostegno,
- introduzione dei c.d. "bandi a sportello",
- introduzione dello strumento di gestione "DashBoard",
- aggiornamento della disciplina in tema di certificazione antimafia;

Ritenuto pertanto di:

- dare mandato ad ARTEA affinchè provveda:
- all'eventuale adeguamento delle proprie "disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" del PSR FEASR 2014-2022 in modo da renderle coerenti con l'allegato A al presente atto;
- a revisionare le disposizioni inerenti la presentazione delle domande di pagamento per gli interventi di investimento materiali e immateriali e l'ammissibilità delle spese del CSR FEASR 2023-2027, in armonia con l'allegato B al presente atto e secondo gli indirizzi assunti nel presente atto:
- dare mandato agli uffici responsabili di misura/intervento di applicare le presenti disposizioni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto:
 - per i bandi di successiva adozione,
 - per i bandi già adottati, limitatamente alle condizioni post-concorsuali, se più favorevoli per i beneficiari;

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 27.2.2025;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, "Misure di contenimento dei tempi di istruttoria delle domande di saldo del PSR 2014-2022" a integrazione e a parziale modifica delle "Direttive Comuni per l'attuazione delle misure a investimento" approvate con DGR n.685 del 5/7/2021 e ss.mm.ii.,

2) di approvare Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, "Disposizioni Comuni - Documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali" del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del PSP della Regione Toscana che sostituisce l'Allegato C della delibera della Giunta Regionale n. 742 del 25/06/2024;

3) di dare mandato:

- all'Organismo pagatore ARTEA affinché adegui, se necessario, le proprie "disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" del PSR FEASR 2014-2022 all'allegato A di cui al precedente punto 1) e armonizzi, se necessario, le disposizioni comuni inerenti la presentazione e il controllo delle domande di pagamento e l'ammissibilità delle spese per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR FEASR 2023-2027, alle disposizioni contenute nell'allegato B di cui al precedente punto 2), approvate con il presente atto;
- ai Settori responsabili di misura/intervento di applicare le disposizioni di cui ai punti 1) e 2), a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto:
 - per i bandi di successiva adozione,
 - per i bandi già adottati, limitatamente alle condizioni post-concorsuali se più favorevoli per i beneficiari;

Il presente atto è integralmente pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente SABINA BORGOGNI

Il Direttore ROBERTO SCALACCI